

p) QUIETANZA E CONSENSO A CANCELLAZIONE D'IPOTECA NELL'INTERESSE DEL SIG. FERRI ADELMO -

Il Direttore Generale riferisce che con contratto 8 giugno 1925 l'Istituto concedeva alla Società anonima mobiliare e immobiliare tuscolana un mutuo di L.1.100.000 garantito da ipoteca sul palazzo ex Moroni in Frascati.

Con contratto 30 maggio 1926 la Società suddetta vendeva ai sigg. Pietro e Oscar Carosi una porzione dell'immobile e precisamente l'appartamento sito alla scala B. terzo piano, int.11 composto di quattro camere e accessori con accollo, da parte degli acquirenti, di una quota di L.19.800 parte della della maggior somma di Lire 1.000.000 come sopra mutuata.

Giusta atto di frazionamento del mutuo suddetto, stipulato in data 16 dicembre 1926, al suddetto appartamento veniva attribuita una quota di mutuo di L.19.800.-

Con contratto 22 marzo 1938 il sig. Oscar Carosi (divenuto unico proprietario in seguito alla morte del di lui padre Pietro) vendeva il suddetto appartamento al sig. Adelmo Ferri, il quale si accollava l'ammontare della suddetta quota di mutuo di L.19.800. Tale quota di mutuo in seguito ai vari parziali versamenti effettuati veniva ridotta a L.2.382,90.

Il sig. Ferri, che ha versato in data 18 giugno 1941 tale residuo importo, ha ora chiesto che, previo rimborso all'Istituto di tutte le spese legali sostenute per gli atti esecutivi a suo tempo iniziati contro il Carosi e successivamente sospesi, gli venga rilasciata quietanza per l'importo della quota di mutuo a suo tempo accollatasi e il consenso per la cancellazione della relativa ipoteca.

Quanto sopra il Direttore Generale sottopone al Comitato e al Consiglio perchè vogliano approvare il testo della deliberazione formale (vedi alleg.atti)

Il Comitato delibera di trasmettere al Consiglio con parere favorevole lo schema di deliberazione portante quietanza e consenso